Pagato a duro prezzo il pareggio di Colonia

La Juventus in finale nella Coppa delle Fiere?

Severa lezione della Stella Rossa al Panathinaikos e vittoria dell'Atletico nella Coppa dei Campioni

E così la Juventus è rimasta l'unica squadra italiana ancora in lizza nei tornei internazionali e cioè la Coppa dei Campioni, la Coppa delle Coppe, la Coppa delle Fiere e la Mitropa Cup. Il Vicenza infatti è stato eliminato dalla Mitropa, seccamente battuto a Salisburgo ancorchè con l'attenuante di essersi presentato sul campo austriaco largamente rimaneggiato.

Un bilancio davvero triste per il calcio italiano e che darà ancora una volta il destro a certi nostri critici per affermare che sì la magra l'abbiamo fatta ma che bisogna tener conto che il nostro campionato è il più logorante di tutti e che le nostre società, in fondo, snobbano gli impegni all'estero (dimenticando che le vere grandi squadre come il Milan e l'Inter, che vinsero la Coppa dei Campioni anteposero tali traguardi addirittura al torneo italiano).

Comunque, brava Juventus. La squadra torinese, di fronte a cinquantamila spettatori, ha messo in luce gioco e grinta sebbene il sostituto del sempre più incomprensibile Anastasi (a Vicenza diceva d'essersi fatto male, in allenamento ha poi fatto faville salvo risentire ...il dolore poche ore prima di scendere in campo con gran gaudio di Boniperti e Wicpalek) l'emotivo Novellini si sia dimostrato del tutto evanescente all'attacco.

Spinta da un grandissimo Capello la Juve ha ben retto la sfuriata iniziale dei tedeschi, s'è portata in vantaggio con una splendida rete di Bettega e ha poi retto sino a pochi minuti dalla fine la disperata controffensiva del Colonia grazie alla sua magnifica difesa nella quale ha svettato il giovanissimo portiere Piloni, un'autentica rivelazione e alla quale ha dato man forte il nuovo astro Bettega rivelatosi nell'occasione un magnifico interdittore.

Peccato che la Juventus abbia dovuto pagare il pareggio con molti giocatori acciaccati, il più seriamente infortunato dei quali è apparso Salvadore, che ha subito la frattura del setto nasale. Anche Piloni accusa serie botte al viso e alle gambe e sarebbe davvero jattura per i torinesi se domenica non potesse scendere in campo considerata l'indisponibilità di Tancredi (in questo caso esordirebbe l'imberbe Ferioli).

E poichè dopodomani l'Inter sarà di scena a Torino contro i bianco-neri c'è da augurarsi che, a parte Salvadore tutti gli altri giocatori riescano a rimettersi in tempo e, soprattutto a smaltire lo sforzo affinchè la compagine milanese (la quale, peraltro, teme l'assenza di Corso) non ne sia obiettivamente avvantaggiata.

Nella Coppa dei Campioni la presuntuosa squadra greca del Panathinaikos, allenata da Puskas, ha ricevuto una memorabile lezione dalla Stella Rossa di Belgrado. Le cronache dicono che la pesante sconfitta del Panathinaikos va attribuita in gran parte al portiere ellenico, andato spesso a caccia di farfalle, ma aggiungono anche che contro il gioco pimpante degli jugoslavi c'era ben poco da fare. Nell'altra semifinale lo Atletico Madrid ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie per aver ragione del grintoso Ajax. Ma la striminzita vittoria per 1-0 non rende certo tranquilli gli spagnoli per quanto riguarda la partita di ritorno.

Nelle semifinali della Coppa delle Coppe duello inglese risoltosi a favore del Chelsea, che ha superato il Manchester City per 1-0 mentre nella seconda partita l'Eidhoven è stato bloccato in casa sullo 0-0 dal Real Madrid. In Coppa delle Fiere successo del Leeds a Liverpool per 1-0. Sicchè si può facilmente prevedere che se la Juventus riuscirà a spuntarla, nell'incontro di ritorno, sul Colonia, la finale sarà italo-inglese. Infine si sono già classificati per le semifinali della Mitropa Cup l'Austria di Salisburgo e il Csepel di Budapest.

STELLA ROSSA-PANATHINAIKOS 4-1 — I greci che sembravano la squadra rivelazione della Coppa dei Campioni sono stati ridimensionati a Belgrado. Nella foto: il primo goal per la Stella Rossa segnato da CESTOJIC.

Dimissioni di Baglini accettate dalla Lega

MILANO, 15.

Il consiglio direttivo della Lega professionisti si è riunito oggi. I lavori si sono chiusi poco dopo le tredici. Tra le decisioni assunte, quella di accogliere le dimissioni del consigliere Nello Baglini.

Per lo sport come servizio sociale

Chiesto al governo un impegno preciso

La lettera di Onesti al Ministro Matteotti

Il CONI è entrato in ballo nel dibattito sulla pratica sportiva come servizio sociale. Lo ha fatto, a suo modo, con una lettera presidenziale; cosa non nuova nelle abitudini del vertice dirigenziale del Foro Italico, che anche nel passato ha spesso esplicato con questo mezzo i suoi atti politici e contraddittori.

Stavolta si tratta di una lettera carezzevole, che il Presidente del CONI ha indirizzato al ministro del Turismo e Spettacolo, Matteo Matteotti, per dire che il CONI tiene a ribadire la sua piena disponibilità ad una collaborazione stretta con il ministero, tanto più che — dice la lettera — «il dicastero è presieduto da persona non insensibile alla formula che lo sport sia un diritto del cittadino e un dovere dello Stato ». «Il ministro per il Turismo e Spettacolo — *prosegue la missiva* — è in questo momento autorizzato a portare in sede di Consiglio dei ministri le questioni interessanti lo sport. Sino ad ora il CONI ha chiesto e ottenuto una sempre cortese comprensione da parte Sua nei problemi concernenti l'attività sportiva agonistica. Ma ora che il CONI, per una intima convinzione dichiarata sin dal 1952, ritiene che sia venuto il momento dello sport per tutti *(ce ne ha messo di tempo! n.d.r.)*, e gli ha dedicato praticamente la sessione ordinaria di Consiglio, il colloquio con il ministero del Turismo diventa più integrale e serrato ».

A parte, comunque, il tono della lettera e pur non considerando il fatto, a tutti noto, che Matteotti in questi ultimi tempi si è dimostrato soprattutto sensibile al rafforzamento delle prerogative del suo ministero, anche in vista di una prossima devoluzione del settore turistico alle Regioni, ciò che ha stupito è la parte in cui il CONI dichiara che tutte le forze a suo tempo avvicinate hanno dato la loro adesione (partiti politici, confederazioni sindacali, associazioni di tempo libero, enti di propaganda). Ciò è alquanto inverosimile e sono già arrivate, infatti, le prime smentite.

Gli enti di propaganda raggruppati nell'Intesa (AICS, CSI, Libertas), interpellati da un quotidiano politico, sembrano avere modificato il loro più recente atteggiamento dichiarandosi «perplessi circa la validità di una soluzione del genere» *e hanno aggiunto che il loro punto di vista consiste* «nella opportunità di demandare alla presidenza del Consiglio dei ministri la funzione di coordinamento della politica dello sport come servizio sociale»

L'UISP, dal canto suo ha diramato il seguente comunicato: «La lettera del CONI risulta contraddittoria con quanto è stato più volte discusso anche negli incontri avvenuti al CONI nel mese di gennaio, tra il CONI stesso, gli enti di propaganda (AICS, CSI, Libertas; UISP), le associazioni di tempo libero (ARCI, ACLI, ENDAS), i sindacati (CGIL, CISL, UIL). La base di tali discussioni era la creazione di un organismo promotore di un servizio sociale dello sport da collegarsi alla presidenza del Consiglio. Lo stesso "libro verde" parla chiaramente di questo organismo. E' perciò del tutto incomprensibile come, ora, si ritenga necessario passare per un ministero per giungere ad un confronto con il governo su questi problemi, i quali non possono essere risolti con iniziative estemporanee che — come già avvenuto in passato — vadano alla ricerca della collaborazione di questo o quel personaggio. Pertanto la GEN dell'UISP che si riunisce domani, si farà promotrice di tutte quelle iniziative che favoriscano la ripresa dei contatti tra le forze interessate e la presidenza del Consiglio per concretizzare un discorso che non è più rinviabile ».

Al torneo dell'UEFA 4 squadre italiane

ZURIGO, 15

Il torneo UEFA, che proseguirà nella stagione 1971-72 la tradizione della Coppa delle Fiere, è riservato a tutti i paesi membri dell'UEFA fatta esclusivamente eccezione per li Galles che non disputa un proprio campionato. Sono ammesse esclusivamente le squadre classificate, nei rispettivi campionati, dal secondo posto in avanti.

L'Italia potrà partecipare alla manifestazione con quattro squadre. Questo è il «quadro» delle partecipazioni:

Con 1 squadra (seconda classificata in campionato): Albania, Cipro, Danimarca, Finlandia, Grecia, Irlanda, Islanda, Lussemburgo, Malta, Irlanda del Nord, Norvegia, URSS, Turchia.

Con 2 squadre (2. 3. classificate in campionato): Bulgaria, Germ. Orientale, Olanda, Austria, Polonia, Romania, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, Ungheria.

Con 3 squadre (2. 3. 4. classificate in campionato): Belgio, Francia, Jugoslavia, Portogallo, Scozia.

Con 4 squadre (2. 3. 4. 5. classificate in campionato): Germ. Occidentale, Inghilterra, Italia, Spagna.

Ad Arezzo nasce l'organizzazione democratica dei pescatori

ARCI-PESCA: domenica l'assemblea costitutiva

Domenica, presso la «Sala dei Grandi» della amministrazione provinciale di Arezzo si terrà la assemblea nazionale costitutiva dell'ARCI-Pesca. Alla manifestazione saranno presenti delegazioni di pescatori dilettanti di molte province italiane, studiosi, amministratori comunali, provinciali e regionali, parlamentari e dirigenti dei partiti democratici.

L'assemblea nazionale costitutiva dell'ARCI-Pesca è un punto di arrivo e un momento di partenza allo stesso tempo: punto di arrivo di una attività svolta dal comitato nazionale promotore nel corso di questi ultimi mesi. Attività che si è diretta nella organizzazione di decine di riunioni di pescatori dilettanti, in iniziative contro gli inquinamenti delle acque e nel discutere la «bozza di programma» per cui la convocazione della assemblea nazionale avviene con un movimento in atto e quindi non è un fatto puramente formale.

E' altresì un punto di partenza nel processo di costruzione di una grande associazione democratica dei pescatori italiani che, rifiutando ogni concezione settoriale e corporativa della pesca, intende affrontare i problemi della pesca dilettantistica partendo dai reali e più urgenti problemi che interessano questo importante settore della vita ricreativa dei lavoratori e dei cittadini.

Le trasformazioni che sono intervenute per quanto si riferisce alla pesca dilettantistica, i problemi che si pongono anche con estrema gravità, quali quelli, ad esempio, degli inquinamenti delle acque e della conseguente distruzione del patrimonio ittio-faunistico nazionale; quelli di una moderna e democratica legislatura in materia di pesca che parta dalla esigenza di trasferire alle Regioni tutti i poteri in tale materia, il discorso su l'uso razionale e programmato delle risorse idriche per battere il caos oggi esistente nel Paese fanno della assemblea nazionale di Arezzo un momento interessante di dibattito e di ricerca di soluzioni adeguate alle esigenze.

Molti dei problemi che interessano la pesca dilettantistica sono problemi che hanno interesse anche per altre forze. Questo dato di fatto è emerso con estrema chiarezza nel corso delle iniziative che sono state prese in queste settimane: i convegni sugli inquinamenti delle acque, per la difesa del patrimonio ittico nazionale, dell'ambiente naturale e della salute dell'uomo. A queste iniziative si è realizzata una unità di fatto tra pescatori, studiosi, magistrati, dirigenti sindacali e dei partiti democratici Nello stesso tempo è emersa con estrema chiarezza la possibilità di una vasta mobilitazione dei pescatori attorno a problemi che pur interessando la pesca abbracciano un vastissimo campo di interessi.

E' in questo modo che si va affermando sempre più la esigenza di una forte organizzazione nazionale dei pescatori dilettanti nell'interno della quale possono trovare la loro collocazione ed assolvere la loro funzione anche altre forze che, pur non essendo direttamente interessate alla pesca trovano, nella vasta problematica dell'ARCI Pesca un motivo di interesse e di partecipazione. Ci riferiamo agli studiosi (ittiologi, zoologi, eccetera), a quei magistrati che in questi mesi hanno avuto il coraggio di affrontare il problema degli inquinamenti delle acque intervenendo con tutta la loro autorità per il rispetto delle leggi da parte degli avvelenatori. Ci riferiamo ai dirigenti sindacali che impegnati nella lotta per la difesa della salute del lavoratore sul luogo di lavoro non possono non trovare uno stretto legame tra la lotta agli inquinamenti nella fabbrica e fuori

Oltre a queste forze, con le quali è possibile una vasta azione unitaria, ci sono altri settori sportivo ricreativi che sono interessati al problema delle acque. Uno di questi settori che si sta sviluppando sensibilmente anche come partecipazione è quello che si riferisce alle attività subacquee. E' noto come nel nostro Paese il processo di distruzione del patrimonio naturale e archeologico sottomarino non trova soste. Lo sfruttamento indiscriminato dei banchi coralliferi nelle nostre coste che ha come prima conseguenza la distruzione dell'equilibrio ecologico, la rapina di immense ricchezze archeologiche da parte di gente di pochi scrupoli sono alcuni problemi più macroscopici a cui ci si trova di fronte.

E' partendo da tutte queste cose che l'assemblea che si terrà domenica 18 aprile ad Arezzo darà il via al processo di costruzione di una grande organizzazione democratica dei pescatori dilettanti, dei sub e di tutti coloro che sono interessati alla salvaguardia del patrimonio naturale del nostro Paese.

Franco Vitali

Lunedì Clay alla Corte Suprema

NEW YORK, 15

L'ex campione del mondo Cassius Clay, lunedì affronterà la Corte suprema a causa del suo rifiuto di prestare il servizio militare. Gli esperti, comunque, attribuiscono buone chances a Clay di uscire indenne dal procedimento penale.

Il professore di scienze politiche all'università del Michigan, Harold Spaeth ha dichiarato che la suprema Corte di giustizia dal 1958 ha perduto 24 dei 38 processi analoghi.

L'Inter giocherà in Jugoslavia

L'Inter giocherà a Sarajevo il 15 di giugno. Lo ha reso noto la segreteria della società. La gara, di carattere amichevole, rientra nel quadro delle celebrazioni del cinquantenario di fondazione della società serba.

Non vuole scendere sul piano del «Mago»

Marchini non porterà Herrera in tribunale

Incompleta la Lazio domenica contro i viola

Il «caso» Herrera-Marchini non finirà in tribunale, almeno per iniziativa di Marchini. Il presidente giallorosso ha, infatti, smentito ieri sera l'intenzione — attribuitagli da più parti — di querelare il «mago» per la campagna diffamatoria — a volte fino al limite del grossolano — che continua a condurre contro di lui.

«*Querelare il signor Herrera* — ha detto Alvaro Marchini all'uscita dalla Lega, dove peraltro non aveva mancato di far notare a Stacchi, consegnandogli alcuni ritagli di giornali, l'offensivo atteggiamento del «mago» — *significherebbe scendere sul suo stesso terreno, ed io non intendo assolutamente farlo. Continui pure il signor Herrera a insultare, gli sportivi hanno ormai compreso da quale parte stanno la ragione e il buon senso. La rissa non serve...*».

Herrera però alla rissa non sembra voler rinunciare, ma la pattuglia dei suoi sostenitori si assottiglia sempre più per i troppi errori che va commettendo, passando così dalla parte del torto anche là dove poteva avere ragione. Ora s'è agganciato al carro dei fascisti, un carro che lo squalifica come il linguaggio che usa.

Su un settimanale fascista, HH ha dato fondo a uno sfogo così violento e ingiurioso che ha irritato anche i suoi più accesi ammiratori. E' arrivato persino ad attaccare il presidente nella sua intimità familiare. Per quanto riguarda la vicenda più propriamente sportiva è tornato poi all'attacco con la storia delle cessioni che Marchini avrebbe compiuto a sua insaputa.

«*Oggi* — ha detto il "mago" — *se non ci fosse stata una campagna acquisti e cessioni fatta a mia insaputa la Roma avrebbe avuto la difesa della nazionale... Sono stato ingannato perchè la Roma non ha rispettato l'impegno di ingaggiare due punte ed ha venduto Spinosi, Landini e Capello senza che io fossi minimamente consultato... Successivamente c'è stato il vero e proprio imbroglio, quello delle tasse...*».

Come si vede da questo florilegio HH non ci va leggero nella scelta dei sostantivi e degli aggettivi: parla di inganni, di imbrogli, di cose fatte a sua insaputa. E qui falsa anche la verità, perchè HH sapeva benissimo delle cessioni, anzi ha condizionato la concessione del suo benestare all'aumento dei suoi compensi personali dando l'autorizzazione solo quando la Roma è arrivata a firmargli quel pazzesco contratto di circa 240 milioni che poi per fortuna la Lega ha respinto.

Lasciando da parte la forma e passando alla sostanza delle dichiarazioni di HH c'è da aggiungere che il «mago» ribadisce che la Roma non gli ha pagato le tasse nel 1969 e nel 1970, come da contratto, comunicando anzi al fisco che era irreperibile. Dal canto suo il consigliere giallorosso Taccia, pure interpellato dal settimanale, replica che in effetti la rottura con HH è avvenuta proprio sulla questione delle tasse che la Roma non poteva pagare a norma del nuovo regolamento per le società per azioni (per questo ai primi dell'anno, dopo la farsa di Fiumicino, è stato fatto un nuovo contratto con HH, in sostituzione dei precedenti, ed è stata data brevi manu ad Herrera una somma pare di una cinquantina di milioni per pagare una parte della differenza tra il nuovo contratto ed i precedenti contratti, specie per il problema costituito dalle tasse). Intanto la squadra giallorossa, ha quasi completato la preparazione per il match di Bologna. Cappellini è guarito e ci sarà, Scaratti migliora e dovrebbe riprendere il suo posto, per cui il solo assente risulterà Amarildo (sostituito da Franzot).

Invece alla Lazio si pongono molti problemi a Lorenzo per il difficile incontro di domenica con la Fiorentina all'Olimpico. Irrecuperabile Facco infortunato, avviato a guarigione, ma tuttora debilitato dalle cure Massa (reduce da una tonsillite), non ci volevano proprio le squalifiche di Fortunato e Wilson.

Certo la situazione non è disperata perchè Lorenzo può contare sui rientri di Papadopulo in difesa e di Tomy all'attacco: ma in ogni modo non sarà egualmente la miglior Lazio quella che si batterà contro la Fiorentina. E questo è un peccato per i laziali, perchè si tratta dell'incontro che può risultare decisivo al fini della lotta per la retrocessione.

I puri del ciclismo oggi al G.P. Ovomaltina

LECCO, 15.

Domani si disputerà la prima prova del gran premio Ovomaltina a Morbegno, gara a cronometro a squadre di quattro corridori, riservata a dilettanti. Saranno in lizza, tra le altre, la formazione del G. S. Polli, Lainatese, Comense, Bustese, Velo Club Cinisello e il G. S. Pejo. Inoltre sarà alla partenza una squadra formata dalla commissione tecnico-sportiva, composta da Burgio, Moretti, Moser, Borgognoni. La partenza verrà data alle ore 14.30.

Favorito il Pro Recco (Nervi l'outsiders)

Domani «via!» alla pallanuoto

Il campionato di pallanuoto di serie A inizia sabato. Il torneo si articola in diciotto giornate, tra andata e ritorno. Dieci sono le squadre che partecipano, sette di località marine e le rimanenti «cittadine».

Favorita d'obbligo è la Pro Recco, la miglior squadra italiana in assoluto che, pur annoverando nelle sue file giocatori non più giovanissimi, domina il campo da più di un decennio, senza lasciare speranze alle altre contendenti ed ha conquistato sinora dodici scudetti tricolori.

Alle sue spalle, il Nervi, rinforzatosi nelle ultime stagioni con oculati «acquisti» al Sori e al Bogliasco, è la squadra «outsider» anche se quest'anno appare priva di Spinola e Ferrando. Il «terzo incomodo», ma non ha velleità di scudetto, è il Sori, guidato da Piero Pizzo (fratello dell'intramontabile Eraldo del Recco), che possiede una buona formazione con Bisio, Cevasco e Castagnola junior uomini di punta.

Il Sori l'anno scorso è giunto secondo in campionato, ma a ben 12 punti dal Recco. Neo promossa è invece la Lazio Nuoto, che scenderà in lizza con una squadra giovanissima (il più anziano è del 1946) ma con scarse possibilità di affermazione al vertice.

Due le squadre napoletane in gara: Bari Nantes e Canottieri, divise da un acceso dualismo: la più forte è la Canottieri guidata da Fritz Dennerlein.

Questo è l'albo d'oro dei campionati: 1921: Andrea Doria 1922: Andrea Doria; 1923: Rari Nantes Milano; 1924: Andrea Doria; 1925: Andrea Doria; 1926: Andrea Doria; 1927: Andrea Doria; 1928: Andrea Doria; 1929: Triestina; 1930: Andrea Doria; 1931: Andrea Doria; 1932: Rari Nantes Milano 1933: R. N. Florentia; 1934: R. N. Florentia; 1935: R. N. Camogli; 1936: R. N. Florentia; 1937: R. N. Florentia; 1938: R.N. Florentia; 1939: R. N. Napoli; 1940: R. N. Florentia; 1941: R. N. Napoli; 1942: R. N. Napoli; 1943: R. N. Napoli 1944: R. N. Napoli; 1945: Lazio; 1946: R. N. Camogli; 1947: Can. Olona; 1948: R. N. Florentia; 1949: R. N. Napoli; 1950: R. N. Napoli; 1951: Can. Napoli; 1952: R. N. Camogli; 1953: R. N. Camogli; 1954: A. S. Roma; 7955: R. N. Camogli 1956 : C. Napoli; 1957 : R. N. Camogli; 1958: Can. Napoli; dal 1959 al 1970: Pro Recco.

Con ben 17 cavalli ai nastri di partenza

OGGI LA «TRIS» A S. SIRO

Diciassette cavalli sono stati dichiarati partenti nel premio Leola Hanover in programma oggi nell'ippodromo di San Siro in Milano e prescelto come corsa tris della settimana. Ecco il campo definitivo:

Premio Leola Hanover (Lire 3.000.000, handicap a invito, corsa tris) - 2000: 1. Folk (L. Bottoni); 2. Evelina (F. Castaldo); 3. Aviatore (G. Pasolini); 4. Dufy (B. Musselli); 5. Diter (Ang. Pasolini); 6. Cartilagine (I. Bertini); 7. Ionio (Vitt. Guzzinati); 8. Domenichino (L. Sarti); 2100: 9. San Souci (Fr. Pennati); 10. Salvore (S. Brighenti); 11. Trento (Al. Milano); 12. Sellasia (G. Matarazzo); 13. Pavullo (Walter Castelli); 14. Gambut (Siv. Milani); 15. Adorada (A. Cattaneo); 16. Quisana (E. Gubellini); 17. Primofiore (G. Rossi).

Rapporto di scuderia: Dufy/Quisana. Il premio Leola Hanover, programmato come settima corsa, sarà disputato alle ore 17,05.

Si tratta come è intuibile di una corsa equilibrata ed aperta praticamente ad ogni risultato. Nelle quote i maggiori favori vanno alla scuderia Don Carlos: però è già difficile dire chi è più appoggiabile tra Dufy (che parte in prima fila) e Quisana, handicappata ma di maggior valore. Subito dopo la scuderia vanno citati Salvore (però è da ricordare che Brighenti nelle tris ha fatto poco o niente). San Souci e Sellaria che saranno tra i cavalli più giocati. Molti favori incontra anche Aviatore, che si avvale della guida di Paselini e del numero 3: e come dimenticare poi Gambut, un abitudinario delle «Tris», insieme al suo guidatore Siverio Milani? Senza contare infine le possibili sorprese, che possono venire da Domenichino e Adorada e Primofiore.

In conclusione allora bisogna fare una «rosa» di favoriti piuttosto larga: concordiamo sulla Scuderia Don Carlos, ma subito dopo ricordiamo Gambut, Aviatore e Primofiore.

(Riserve: Domenichino e Adorada).

Otto nazioni al CHIO di Roma

Alla chiusura delle iscrizioni al concorso ippico internazionale ufficiale di Roma che si svolgerà a piazza di Siena dal primo al 9 maggio prossimi risultano partecipanti alla manifestazione amazzoni e cavalieri di otto nazioni: Argentina, Belgio, Austria, Algeria, Francia, Germania, Gran Bretagna e, naturalmente, Italia.

Le prime due, o le prime tre, se l'Austria non dovesse intervenire in «équipe», saranno rappresentate in campo da cavalieri individuali, Algeria, Francia, Germania e Gran Bretagna da squadre ufficiali le quali daranno vita al classico «Premio delle nazioni» unitamente alla formazione italiana.

L'ultima tappa a Van Roosbroeck

Giro del Belgio: trionfa Merckx

AUDERGHEM, 15.

Eddy Merckx ha vinto il Giro del Belgio, bissando così il successo ottenuto l'anno scorso.

La quinta tappa, Herbeumont-Auderghem di km. 204, ha visto il successo del belga Gustave Van Roosbroeck, davanti al connazionale Daniel Von Rijckeghem.

ORDINE DI ARRIVO

1) Van Roosbroeck (Belgio) in 5 ore 42'25" (con abbuono: 5 ore 52'05"); 2) Van Rijckeghem (Bel.) s. t. (con abbuono: 5 ore 42'20"); 3) Bruyere (Bel.) s. t.; 4) Teirlinck (Belgio) s. t.; 5) De Muynck (Bel.) s. t.; 6) Eynde (Bel.) s. t.; 7) Van Tyghem (Bel.) 5.43'52"; 8) Prinsen (Ol.) 5.43'53"; 9) Nassen (Bel.) 5 ore 43'56"; 10) Leman (Bel.) 5 ore 43'57".

CLASSIFICA GENERALE

1) Merckx (Bel.) in 21 ore 35' e 06"; 2) Van Springel (Bel.) a 2'42"; 3) Bracke (Bel.) a 3' e 57"; 4) Erbeeck (Bel.) a 4'07"; 5) Roslers (Bel.) a 4'08"; 6) Van Malderghem (Belgio) a 4'44"; 7) Planckaert (Bel.) a 5'03"; 8) Pintens (Bel.) a 5'24"; 9) In't Ven (Belgio) a 5'35"; 10) Wim Schepers (Ol.) a 6'47".

E' in edicola

VIE NUOVE

con servizi esclusivi

PAGHEREMO 30 MILIARDI PER AVERE TELECITTA'

*

ERITREA: INTERVISTA SUL CAMPO DI BATTAGLIA

*

DELITTO SENZA CASTIGO SUI LUOGHI DI LAVORO

Abbonatevi a « Vie Nuove »

E' IN EDICOLA il primo fascicolo del

Corso Popolare di Cultura Marxista

«LE FONTI DEL MARXISMO: La filosofia tedesca del secolo XIX, il socialismo utopistico, l'economia politica inglese classica» scritta da MARIO COSTA.

Si ricorda che il corso si compone di sedici lezioni che saranno pubblicate periodicamente.

L'opera, curata da un gruppo di studiosi esperti di marxismo, espone la teoria e la pratica marxista nella loro genesi e nel loro svolgimento analizzando fatti, uomini e problemi; essa è diretta a tutti quanti, per interesse teoretico o per la necessità di comprendere i fatti ed orientare consapevolmente l'azione, avvertono il bisogno di un vero approfondimento della scienza marxista dell'uomo. Il lettore troverà in questa opera una estesa materia di studio ed un efficace strumento di lotta.

Il prezzo dell'opera complessiva è di L. 9.000. A rate: L. 2.000, da inviare a mezzo vaglia postale, alla prenotazione, il resto in rate mensili da L. 1.000. Per informazioni e prenotazioni scrivere a CIDED - Editrice, diretta da Benito Tennerello, via S. Rosa, 270 - Napoli - Tel. 36.09 54.

Cerchiamo collaboratori disposti a diffondere il corso IL PENSIERO MARXISTA da MARX ad OGGI RIMBORSO SPESE E PROVVIGIONI

VACANZE LIETE

RIMINI - HOTEL ZANGOLI - Via Fezzan - Tel. 52.253 - vicinissimo mare - accogliente - familiare - camere con e senza doccia e WC - tranquillissimo - Bassa 1950 compreso cabine mare - Alta modici - Interpellateci.

RIMINI - VILLA RANIERI - Telefono 24.223 - Vicino mare - trattamento ottimo - ideale per bambini - Bassa 1800 - Luglio 2400 tutto compreso.

RICCIONE - HOTEL PENSIONE CLELIA - Tel. 41.494 ab. 40.606 - 80 m. spiaggia - confort. - ottima cucina - camere con/senza doccia, WC - Bassa 1960-2200 - Media 2600-2900 - Alta 2900-3200 tutto compreso. Interpellateci - Direzione Prop.

RICCIONE - PENSIONE GIAVOLUCCI - Via Ferraris 1 - Tel. 43.034 100 m. mare - camere con/senza servizi - Giugno Sett. 1800-2000 - 1-15-7 2100-2300 - 16-30-7 2300-2500 1-20-8 2700/3000 - 21-31-8 2100/2300 tutto compreso - Gestione propria.

RIMINI - PENSIONE IVREA - Via Cesena - camere con/senza doccia, WC, e balcone vista mare cucina casalinga - Maggio Giugno e Settembre 1700-1800 - 1-15-7 2300 tutto compreso. Alta modici - Interpellateci - Cabine mare gratis.

RIMINI-MIRAMARE SOGGIORNO MONZA - Via Monza 3 - Tel. 32.365 - Familiare - cucina casalinga - parcheggio - camere con/senza servizi - Giugno 1900 - Luglio 2500 - Agosto dal 1. al 20 2900 - dal 21-8 al 30-9 1800 tutto compreso.

BELLARIA (RIVIERA ADRIATICA) Italia - HOTEL BERTI - Tel. 44.545 - Posizione tranquilla - cucina accurata e abbondante - camere doccia privata - ogni confort - autoparco - Maggio, Giugno - Settembre 1900-2200 - Luglio 2500-2800 - Agosto 2700-3000 tutto compreso.

CATTOLICA - PENSIONE ADELAIDE - Tel. 61.819 - Tranquilla - nuova - vicino mare - familiare - cucina casalinga - camere doccia, WC, balcone - Bassa 1900 - Alta interpellateci.

BELLARIA - PENSIONE ATLANTE - Tel. 44.305 - 30 m. dal mare - cucina casalinga - trattamento accurato - Giugno-Settembre 1880 - Luglio 2600 - Agosto 2900 tutto compreso.

MIRAMARE DI RIMINI PENSIONE OKINAWA - Tel. 33.272 - Vcinissima mare - modernissimo confortevole - acqua calda e fredda - cucina eccellente - Maggio, Giugno, Settembre 1900-2200 Luglio Agosto 2900-3200 tutto compreso - Gestione proprietario TOMMASI.

RIMINI-TORREPEDRERA HOTEL IDEAL - Tel. 38.305 - 10 m. dal mare - camere con/senza servizi bar - soggiorno - ottima cucina Parcheggio - Maggio 1600 - Giugno fino 14 1800 15-30-6 e settembre 2000 - Luglio 2600 tutto compreso - Direzione propr. LAPPI.

RIMINI-RIVAZZURRA - HOTEL PENSIONE «ROMANTICA» - Via delle Colonie 10 - Tel. 32.612 vicino mare - tranquilla - camere con/senza servizi - ottimo trattamento - Bassa 1700-1900 - Luglio 2700 2900 complessive.

RIMINI - PENSIONE SENSOLI Tel. 27.968 - Via Serra 10 - rimodernata - 150 m. mare - zona tranquilla - ambiente familiare - camere con/senza doccia e WC - parcheggio - ottima cucina romagnola - Maggio-Giugno-Settembre 1600-1800 - Media 2300-2500 tutto compreso - Apertura 1. Maggio.

MISANO MARE - LOCALITA BRASILE (Forlì) - PENSIONE ESEDRA - Tel. 45.609 - Vicino Mare - camere con/senza servizi - balconi Giugno Settembre 1750 1950 1-15-7 2100-2300 16 31 7 2600 2800 - 1-20-8 2800 3000 21 8 31-8 2300-2500 - tutto compreso Gestione proprietario.

PENSIONE BAZZANESE - 47045 MIRAMARE DI RIMINI - Via Sarsina 9 - Tel. 32628 50 metri dal mare - garage camere con e senza WC Giugno 2000 2200 Luglio 1-15 2500 2700 Luglio 16 31 2800 3000 - Agosto 3000 3200 Settembre 2000-2200 - cucina bolognese e abbondante.

SAN MAURO MARE-RIMINI PENSIONE VILLA MONTANARI Via Pineta 14 Tel. 44 096 Vicino mare in mezzo al verde zona veramente tranquilla camere con/senza servizi cucina romagnola parcheggio Giugno Settembre 1800 2000 Luglio 2400 2600 tutto compreso Agosto interpellateci sconto bambini - Dir Prop.

SAN MAURO MARE - HOTEL VENEZIA - Via Marina 31 - Telefono 0541-44048 - Ottima posizione diretta mare - camere con bagno autoparco - terrazza - Maggio-Giugno-Settembre 2000 Luglio Agosto 2500 - Sconti bambini.

BELLARIA - HOTEL ADRIATICO Tel. 44.125 - Completamente rinnovato - 50 metri mare - camere con balcone e servizi privati nuove sale grande parco - garage - Interpellateci.

BELLARIA - PENSIONE VILLA TRIESTE - Via Giorgetti 9 - Telefono 44 053 - Vicino mare tranquilla ambiente familiare cucina casalinga - camere con/senza servizi - parcheggio - giardino - Bassa 1900 2100 - Alta 2800 3100 tutto compreso - Bambini sconto 30%.

VISERBELLA-RIMINI - HOTEL ISABELL Tel. 38 007 - Moderno. fronte mare tutte camere doccia WC privati parcheggio - Maggio 1900 Giugno-Sett. 2200 - Alta da 2900 a 3300 tutto compreso - Direzione D. Ragone.

RIMINI - HOTEL CENISIO - Viale Villani 1 - Tel. 23.577 - Camere con/senza doccia WC - pochi passi mare - ottimo trattamento - parcheggio - cabine mare - prezzi speciali - Maggio-Giugno-Settembre 1700-2000 - Luglio 2200-2500 complessive - Scriveteci o telefonateci.

RICCIONE HOTEL REGAN - Via Marsala 7 Tel. 42 788 45.410 - Spiaggia - Sole - Mare e Cucina abbondante - Vicino mare - tranquillo - parcheggio - camere con doccia WC - Bassa 2000 - Luglio 2800 - Alta 3200 tutto compreso - cabine mare

RIMINI-MARE BELLO - PENSIONE LIETA - Tel. 32.481 - Vicino mare - modernissima - parcheggio - camere con e senza doccia WC - cucina romagnola Bassa 2100 2300 - Luglio 2500 2700 - Agosto 3000-3200 tutto compreso - Gestione propria.

RIMINI-MARE BELLO - PENSIONE PERUGINI - Tel. 32.713 al mare - conforts - camere con/senza servizi privati Bassa 1700 1850 Luglio 2300 2500 Agosto 1 20 2400-2800 dal 21-8 al 31 8 2100 2300 - grande giardino - parcheggio

RIMINI - VILLA SANTUCCI Via Parisano 88 - Tel. 52.285 - Nuova vicinissima mare - Tranquilla - tutte camere acqua corrente calda e fredda - Bassa 2000 complessive - Alta interpellateci - Gestione propria.